

Desiderare, Progettare, Realizzare

Strumenti e strategie per trasformare i desideri in un progetto di vita sostenibile, con un budget che parla di te.

EROS

SOSTEGNI FORMALI

SOSTEGNI INFORMALI

VIVERE IN COABITAZIONE A CASA MIA

GESTIRE IL DENARO E LE SPESE

ATTIVITA' OCCUPAZIONALI

VACANZE

FIDANZATA

USARE I SOCIAL

VISITE MEDICHE

PARTECIPAZIONE EVENTI

FARE LA SPESA

USCITE CON AMICI

VIVERE IN GRUPPO APPARTAMENTO



BUDGET DI PROGETTO EROS

BUDGET MENSILE		
COABITAZIONE E CDD	FONDI DDN	1.200,00 €
	FONDI COMUNALI	1.465,00 €
	FONDI SANITARI	1.000,00 €
	FONDI PERSONALI	1.000,00 €
TOTALE		4.665,00 €

BUDGET GIORNALIERO		
COABITAZIONE E CDD	FONDI DDN	39,45 €
	FONDI COMUNALI	48,19 €
	FONDI SANITARI	51,80 €
	FONDI PERSONALI	32,87 €
TOTALE		172,31 €

VALE

SOSTEGNI FORMALI

SOSTEGNI INFORMALI

ESPERIENZE DI
COABITAZIONE
CON LE AMICHE

GESTIRE IL
DENARO E LE
SPESE

IMPARARE A
GESTIRE LA
CASA

ATTIVITA'
OCCUPAZIONALI

VOLONTARIATO

USARE I
SOCIAL

VACANZE

IMPARARE A
CUCINARE

PARTECIPAZIONE
EVENTI

PALESTRA

FARE LA
SPESA

SOSTEGNO
PSICOLOGICO

USCITE CON
AMICI

VISITE
MEDICHE

VIVERE ANCORA IN FAMIGLIA



BUDGET DI PROGETTO VALENTINA

BUDGET MENSILE		
ESPERIENZE IN COABITAZIONE	FONDI DDN	340,00 €
	B2	100,00 €
ATTIVITA' OCCUPAZIONALI	PRO.VI	410,00 €
	FONDI PERSONALI	170,00 €
TOTALE		1.020,00 €

ANTONIO

SOSTEGNI FORMALI

SOSTEGNI INFORMALI

VIVERE DA SOLO

FARE LA SPESA

GESTIONE INDUMENTI

PARTECIPAZIONE EVENTI

IMPARARE A GESTIRE LA CASA

VOLONTARIATO

VACANZE

IMPARARE A CUCINARE

CPS

ANDARE ALL PARTITE

SOSTEGNO PSICOLOGICO

USCITE CON AMICI

VISITE MEDICHE

VIVERE DA SOLO



BUDGET DI PROGETTO ANTONIO

BUDGET MENSILE		
	ENTRATE	USCITE
PENSIONE	1.500,00 €	
PRO.VI	330,00 €	
AFFITTO		400,00 €
UTENZE VARIE		250,00 €
SPESA		400,00 €
ASSICURAZIONI		40,00 €
EDUCATORE		112,00 €
PSICOLOGO		140,00 €
PULIZIE		160,00 €
FARMACIA		50,00 €
TOTALE	1.830,00 €	1.552,00 €

DANIELE

SOSTEGNI FORMALI

SOSTEGNI INFORMALI

VIVERE DA SOLO

FARE LA SPESA

CPS

VOLONTARIATO

MEDIAZIONE
RELAZIONALE

VISITE
MEDICHE

INCLUSIONE
SOCIALE

LAVORO

VACANZE

VIVERE DA SOLO



BUDGET DI PROGETTO DANIELE

BUDGET MENSILE		
	ENTRATE	USCITE
PENSIONE	630,00 €	
STIPENDIO	850,00 €	
PRO.VI	150,00 €	
UTENZE VARIE		200,00 €
SPESA		400,00 €
ASSICURAZIONI		150,00 €
EDUCATORE		112,00 €
SPESE PER GATTO		50,00 €
FARMACIA		20,00 €
TOTALE	1.630,00 €	932,00 €

Da dove
partire???



Le domande importanti da farsi

- che cosa **desidera** la persona
- che cosa **piace** alla persona
- che cosa **dichiara** la persona **essere importante per lei**
- di quali **sostegni** la persona dice di aver **bisogno**

WHAT IS IMPORTANT TO? Schalock & Luckasson, 2015



Desideri e Preferenze

- equilibrio tra desideri e i bisogni di una persona e il loro soddisfacimento.
- **I desideri** rappresentano ciò che la persona sogna, aspira o vuole raggiungere nella propria vita.
- **Le preferenze** indicano le scelte personali su come vivere, con chi, dove, e in che modo ricevere supporto.

La qualità della vita **non** può essere definita **solo da parametri oggettivi**, ma deve includere **la percezione soggettiva** della persona rispetto alla propria esistenza.



Non basta che una persona abbia accesso a **risorse servizi e diverse opportunità**, ma è fondamentale che questi siano **in linea con ciò che la persona desidera e preferisce**.

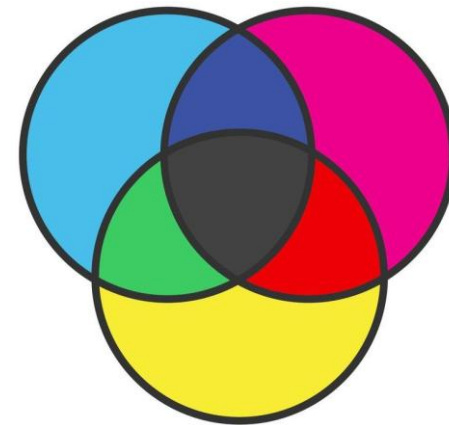
Attenzioni particolari, Suggerimenti e Strumenti

- **Dialogare e chiedere**
- **Osservare**
- **Colloquio**
- **Strumenti di rilevazione semi strutturati**
- **Strumenti di rilevazione strutturati**
- **Interviste di Qualità di Vita**

La Valutazione Multidimensionale

La **valutazione multidimensionale**, come definita dal D.Lgs. 62/2024, è un processo strutturato, partecipato e interdisciplinare che **analizza in modo integrato** i bisogni, le risorse, le preferenze e il contesto di vita della persona, con l'obiettivo di costruire un **Progetto di Vita personalizzato**.

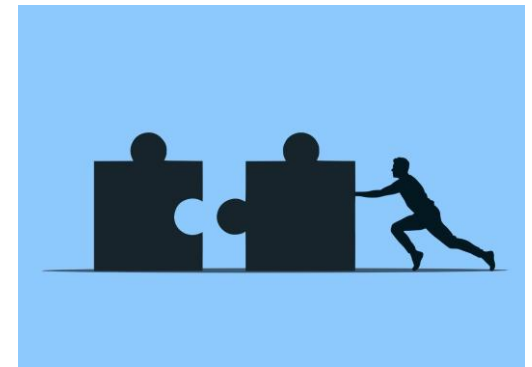
Un processo che dal 2027 costituirà anche un procedimento amministrativo



Il consulente alla pari è una figura che offre supporto, orientamento e accompagnamento a persone che vivono situazioni simili alle sue, basandosi sull'esperienza diretta e personale:

- **Esperienza vissuta:** ha affrontato in prima persona una condizione simile a quella della persona che supporta.
- **Relazione tra pari:** il rapporto si basa sull'empatia, la comprensione reciproca e l'assenza di giudizio.
- **Empowerment:** aiuta l'altro a riconoscere le proprie risorse, a prendere decisioni consapevoli e a rafforzare la propria autodeterminazione.
- **Complementare ai professionisti:** non sostituisce operatori sanitari o sociali, ma lavora in sinergia con loro, offrendo un punto di vista unico e autentico.

UN' OPPORTUNITA', nella nostra esperienza, da personalizzare ...



La protezione giuridica è un insieme di strumenti e misure che mirano a garantire il rispetto dei diritti, la dignità e l'autonomia delle persone con disabilità, soprattutto quando queste si trovano in condizioni di vulnerabilità o ridotta capacità decisionale.



- **Principio guida: autodeterminazione:** Secondo l'art. 12 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, le persone con disabilità **godono della capacità giuridica su base di uguaglianza con gli altri** in tutti gli aspetti della vita. Questo significa che devono poter prendere decisioni autonome, con il supporto necessario, e non essere sostituite da altri nelle scelte che le riguardano
- **Processo decisionale supportato:** È il cuore della nuova visione della protezione giuridica: invece di sostituire la volontà della persona si punta a **sostenere la persona nelle sue decisioni**, con strumenti proporzionati e temporanei, rispettando i suoi desideri, bisogni e preferenze
- **Amministratore di sostegno (AdS):** Introdotto dalla Legge 6/2004, è una figura che assiste la persona con disabilità solo per gli atti in cui ha bisogno di aiuto.
- **Tutela contro la discriminazione:** La Legge 67/2006 consente alle persone con disabilità di agire in giudizio contro atti discriminatori. Inoltre, il **Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità**, operativo dal 2025, ha il compito di vigilare sul rispetto dei diritti e proporre misure correttive in caso di violazioni
- **Strumenti alternativi all'interdizione:** L'interdizione e l'inabilitazione sono ormai considerate misure estreme e superate. Oggi si preferisce ricorrere a: **deleghe specifiche, progetti di vita personalizzati, accomodamenti ragionevoli, supporti informali** (familiari, amici, reti di sostegno)

Il Progetto di Vita

Il progetto individuale ai sensi dell'art.14 della Legge 328/2000

è lo strumento cardine per avviare il percorso di vita della persona con disabilità, determinando un cambiamento della prospettiva esistenziale.

«Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, i comuni, d'intesa con le aziende sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale che comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, nonché le misure economiche necessarie. Nel progetto individuale sono definiti gli obiettivi da raggiungere, le risorse, gli operatori e le modalità di verifica.»

Il Progetto di Vita ai sensi del Decreto Legislativo 62/2024

è un documento personalizzato, costruito sulla base della valutazione multidimensionale, che definisce in modo integrato e coordinato gli obiettivi, gli interventi, i sostegni e le risorse necessari a garantire il pieno esercizio dei diritti, l'autodeterminazione, l'inclusione e la qualità della vita della persona con disabilità, in coerenza con i suoi desideri, preferenze e potenzialità.



Il progetto individuale ai sensi dell'art.14 della Legge 328/2000	Il Progetto di Vita ai sensi del Decreto Legislativo 62/2024	Diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità, ai sensi del Legge Regionale 25/2022
<p>è lo strumento cardine per avviare il percorso di vita della persona con disabilità, determinando un cambiamento della prospettiva esistenziale.</p> <p><i>«Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, i comuni, d'intesa con le aziende sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale che comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, nonché le misure economiche necessarie. Nel progetto individuale sono definiti gli obiettivi da raggiungere, le risorse, gli operatori e le modalità di verifica.»</i></p>	<p>è un documento personalizzato, costruito sulla base della valutazione multidimensionale, che definisce in modo integrato e coordinato gli obiettivi, gli interventi, i sostegni e le risorse necessari a garantire il pieno esercizio dei diritti, l'autodeterminazione, l'inclusione e la qualità della vita della persona con disabilità, in coerenza con i suoi desideri, preferenze e potenzialità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diritto alla vita indipendente: Ogni persona con disabilità ha diritto a decidere dove, come e con chi vivere, senza essere obbligata a vivere in istituti o strutture. ➤ Progetto di vita personalizzato: Ogni persona ha diritto a un progetto individuale, costruito insieme a professionisti, famiglia e servizi, che tenga conto dei suoi desideri, bisogni e potenzialità. ➤ Budget di progetto: Le risorse economiche necessarie per realizzare il progetto di vita vengono definite in un budget personalizzato, che può includere assistenza personale, ausili, formazione, ecc. ➤ Centri per la vita indipendente: La Regione promuove la creazione di centri specializzati che supportano le persone con disabilità nella costruzione e gestione del loro progetto di vita. ➤ Inclusione sociale e lavorativa: Viene incentivata la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e lavorativa, anche attraverso percorsi di formazione e inserimento lavorativo. ➤ Coordinamento tra servizi: I servizi sociali, sanitari, scolastici e lavorativi devono collaborare per garantire un approccio integrato e coerente. ➤ Coinvolgimento diretto: Le persone con disabilità sono coinvolte attivamente in tutte le fasi decisionali che le riguardano.

Il Progetto di Vita



Le Fasi del processo,
nell'esperienza di
progettazione personalizzata
del nostro Ambito Territoriale

Dalla Valutazione dei bisogni alla
realizzazione del Progetto di vita
individuale

**LINEE
GUIDA
PROGETTO
CIVI PNRR**

**IL PROGETTO DI
VITA
PERSONALIZZATO E
PARTECIPATO**



Fase 1- Accoglienza

- L'assistente sociale comunale riceve una richiesta di sostegno dalla persona con disabilità o dal caregiver.
- Raccolta delle informazioni anagrafiche tramite un'intervista semi-strutturata.
- Descrizione del bisogno contingente.
- Se la persona con disabilità (PcD) non è presente, si fissa un ulteriore appuntamento, eventualmente a domicilio.
- Richiesta della documentazione necessaria

Fase 2 Raccolta del Bisogno



Incontro personale con la PcD e, se necessario, con il caregiver o facilitatore.



Osservazione dell'ambiente di vita e valutazione delle abitudini quotidiane e delle barriere architettoniche.



Raccolta della documentazione personale.



Somministrazione delle scale ADL/IADL sulle autonomie presenti.



Intervista sui desideri e aspettative della PcD.



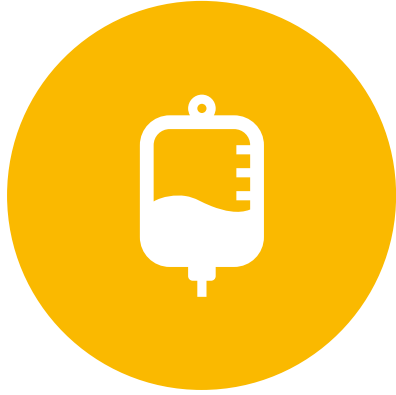
Se la PcD non può comunicare, intervista al caregiver/facilitatore.



Compilazione della scheda di Valutazione.

Fase 3 Riunione d'Equipe





CONVOCAZIONE DELL'EQUIPE
MULTIDISCIPLINARE.



ANALISI DEL CASO E RICHIESTA DI
CONSULENZA DI PROFESSIONISTI SPECIFICI
NELL'AMBITO DELLA DISABILITÀ.



INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE RACCOLTA
AFFINCHÉ TUTTI I PARTECIPANTI POSSANO
PRENDERNE VISIONE PRIMA
DELL'INCONTRO.

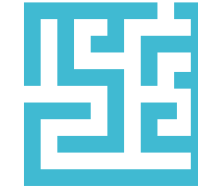
Convocazione dell'Equipe Multidisciplinare



L'Assistente sociale presenta il caso ai professionisti coinvolti.

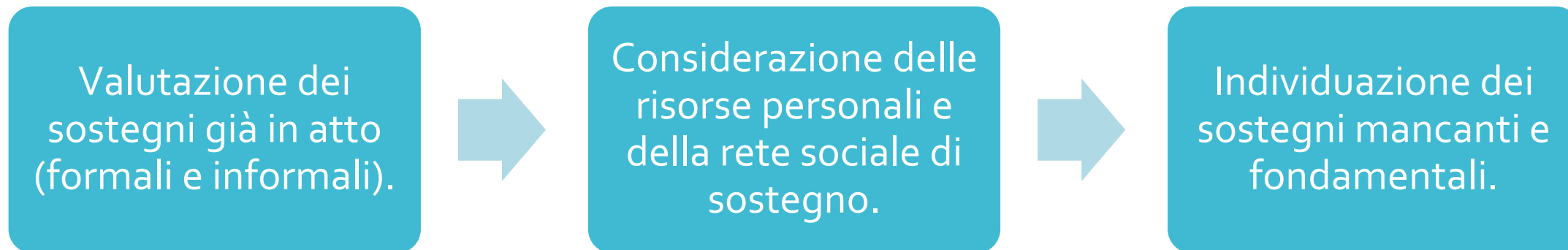


Sintesi dei risultati delle scale/interviste somministrate.



Discussione dei punti di forza e dei limiti emersi.

Fase 4 - Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)



Analisi dei Sostegni



Identificazione delle misure pubbliche utili per fronteggiare le spese.



Presenza del support manager per conoscere le realtà e i servizi presenti sul territorio

Misure Pubbliche e Support Manager

Determinazione dei sostegni necessari e conferma della loro disponibilità.

Colloquio di restituzione con la PcD e il suo caregiver per condividere le opportunità disponibili.

Stesura del progetto individuale con la partecipazione dei presenti.

Modulo di condivisione di intenti e corresponsabilità

Fase 5 - Condivisione di Intenti

1

Coinvolgimento dell'ente del terzo settore (support manager) per l'avvio del mandato.

2

Ulteriori valutazioni specialistiche da parte dei professionisti dell'equipe di lavoro.

Fase 6 - Processo di Valutazione

VALUTAZIONI	CONTENUTO	ESEMPI SCALE UTILIZZATE	FIGURA PROFESSIONALE	TEMPI
DIAGNOSI e comorbidità	Approfondimento diagnostico	CODIFICARE CON DSM 5 E ICD 10/11	Medico Psichiatra	non quantificabile
Valutazione della Qualità di Vita	Valutazione dei bisogni individuali e sociali	POS autovalutativa e eterovalutativa San Martin Basiq	Educatore psicologo	2 ore
Valutazione del comportamento adattivo e disadattivo	Valutazione dei limiti e delle potenzialità	VINELAND SVAP-R VAP-H (per i tratti psicopatologici) Spaid-G	Psicologo	da 1 a 4 ore
		ADL, IADL, BARTHEL,	Infermiere o educatore	30 minuti
Valutazione dei bisogni di sostegno e dei sostegni in atto	Analisi dei sostegni necessari e in atto	SIS	Educatore Psicologo Assistente sociale	da 1 a 3 ore

Valutazione Specifica



CONVOCAZIONE DELL'UVM
PER CONDIVIDERE I
RISULTATI DELLA
VALUTAZIONE.



DEFINIZIONE DI OBIETTIVI
SPECIFICI E MISURABILI
BASATI SUI DESIDERI E
BISOGNI PERSONALI.



INDIVIDUAZIONE DEGLI
INTERVENTI IDONEI E STIMA
DELLE RISORSE NECESSARIE.



UTILIZZO DELLA SCALA SIS
(SUPPORT INTENSITY SCALE)
PER MISURARE IL SOSTEGNO
NECESSARIO.



PROMOZIONE
DELL'AUTONOMIA,
EVITANDO INTERVENTI
PURAMENTE ASSISTENZIALI.

Fase 7 - Progettazione



CALCOLO DEL BUDGET
COMPLESSIVO BASATO
SULLE RISORSE
ECONOMICHE
NECESSARIE.



MAPPATURA
ACCURATA DELLE
RISORSE ECONOMICHE
PUBBLICHE E PRIVATE.



PIANIFICAZIONE DI
STRATEGIE DI
SOSTEGNO
INDIVIDUALIZZATE.



COLLABORAZIONE
DELLA PCD ALLE SPESE
PROGETTUALI PER UNA
PARTECIPAZIONE
ATTIVA.



RICHIESTA DI
PREVENTIVI AGLI ENTI
EROGATORI DI
SOSTEGNO.



ELABORAZIONE DEL
QUADRO DELLE SPESE
CON UN
COLLABORATORE
AMMINISTRATIVO E IL
SUPPORT MANAGER.

Fase 8 - Calcolare il Budget di Progetto

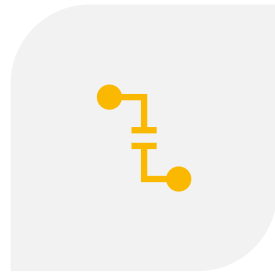
Condivisione del progetto con tutti gli attori coinvolti.

Coinvolgimento attivo della persona con disabilità, caregiver/facilitatore, operatori e professionisti.

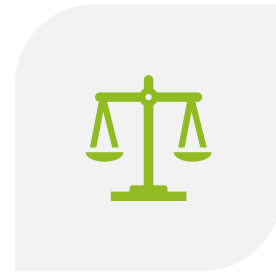
Condivisione del progetto con l'UVM per il controllo e la verifica dei risultati.

Fase 9 - Condivisione Progettuale

Fase 10 - Verifica degli Esiti



DOPO UN PERIODO
PRESTABILITO (CIRCA DUE ANNI),
L'ASSISTENTE SOCIALE
INCONTRA LA PCD E IL
CAREGIVER/FACILITATORE.



COLLOQUIO INDIVIDUALE PER
UNA PRIMA VALUTAZIONE DEGLI
ESITI PROGETTUALI.



SOMMINISTRAZIONE DELLA
SCALA DEI DESIDERI E
ASPETTATIVE PER VALUTARE
PROGRESSI E CRITICITÀ.

Rivalutazione degli Obiettivi

Convocazione dell'UVM con la presenza del support manager.

Analisi dei risultati raggiunti e rivalutazione degli obiettivi.

Il progetto di vita è un percorso dinamico, che si adatta ai cambiamenti di età, bisogni e necessità personali.

Obiettivo Finale

- Garantire l'opportunità di vivere una vita piena e soddisfacente.
- Fornire i sostegni necessari per la realizzazione personale.



Grazie per l'attenzione .

Sara Cundari
Responsabile Risorse Umane e Progetti di Vita
Cooperativa Sociale Come Noi
Mortara-PV-
Cell: +39 3385382833
Mail: s.cundari@coopcomenoi.com